

GIOVANNI NISTRI



Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri. Comandante Interregionale Carabinieri "Ogaden" con sede in Napoli e competenza su cinque regioni: Campania, Puglia, Basilicata, Abruzzo, Molise. Alle sue spalle una carriera brillante e ricca di evoluzioni e incarichi sempre più prestigiosi e con rilevanti funzioni di alta direzione, coordinamento e controllo e un impegno crescente e vivissimo per la cura, il recupero e il rispetto del Patrimonio Culturale e Artistico.

Dal 2007 al 2010 al Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale ha concluso decine di operazioni di servizio di rilievo che, non solo in Italia, hanno consentito importanti recuperi di beni d'arte. Gli accordi bilaterali siglati con cinque delle principali istituzioni museali statunitensi (il Metropolitan Museum of Art di New York, il Museum of Fine Arts di Boston, il Museum of Fine Arts di Boston, il Princeton University Art Museum e il Cleveland Museum of Art) hanno permesso la restituzione di oltre ottanta opere di grande interesse archeologico e artistico. Dal 20 gennaio 2014 al 14 febbraio 2016 ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale del *Grande Progetto Pompei*.

Nel proprio percorso formativo: la Scuola Militare Nunziatella di Napoli, l'Accademia Militare di Modena, la Scuola Ufficiali Carabinieri, il Corso d'Istituto per Capitani presso la Scuola Ufficiali Carabinieri in Roma e la Scuola di Guerra in Civitavecchia, il 113° Corso Superiore di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra in Civitavecchia.

Le sue lauree: Giurisprudenza (Università degli Studi di Trieste, 1981), Scienze Politiche (Università degli Studi di Siena, 1988), Scienze della Sicurezza (I livello) e Scienze della Sicurezza Interna ed Esterna (specialistica) presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, 2003. Un Master di II livello in Management pubblico e comunicazione di pubblica utilità (L.U.M.S.A. 2002) e uno in Scienze Strategiche (Università degli Studi di Torino, 2004). Nel 2000 ottiene l'abilitazione alla professione di avvocato presso la Corte di Appello di Catanzaro. Iscritto all'Albo dei giornalisti, è stato condirettore della rivista "Il Carabiniere".

È stato membro di diversi organi ministeriali (Commissione speciale permanente per la sicurezza del patrimonio culturale nazionale; Comitato per le problematiche afferenti all'esercizio dell'azione di restituzione dei beni culturali illegittimamente sottratti al patrimonio culturale italiano; Commissione per il censimento delle collezioni numismatiche). È stato docente presso la L.U.M.S.A. di Roma. Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e Commendatore dell'Ordine Equestre Pontificio di San Gregorio Magno, è insignito del Diploma di prima classe con medaglia d'oro di Benemerito della Cultura, dell'Arte e della Scuola. È Accademico della Rubiconia Accademia dei Filopatri di Savignano sul Rubicone (FC) e Accademico Onorario dell'Accademia Raffaello di Urbino (PU), città di cui ha ricevuto la Cittadinanza Onoraria.

È stato Comandante del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Artistico, dove i carabinieri non sono poliziotti, ma conoscitori, amatori, esperti e trovano le opere rubate grazie alla loro passione. Nistri si è sentito come il rettore di una scuola superiore, circondato da esperti in tutte le indagini, archeologi e storici, in una vera e propria caccia al tesoro. Giovanni Nistri è un uomo sottile, che vuole conoscere per agire. Per i suoi meriti gli è stato affidato il sito di Pompei, città viva e difficile, nella quale un archeologo deve avere garanzie e sicurezze. Il generale Nistri le ha date, favorendo l'attuale soprintendente Osanna nella ripresa degli scavi e dei restauri e nella rinascita della città. Il premio va a un uomo integro e antico.

Vittorio Sgarbi